

«Brimborium», favola in musica

Lo spettacolo per bambini promosso da Fondazione Grande e Mus-e arriva la settimana prossima sul palco del massimo teatro cittadino

■ In un vecchio armadio vive un gruppo di oggetti dismessi. Tra loro Quick, un flauto di legno senza più voce, Madame Cliquot, un'anziana e dignitosa teiera, e un servizio di cucchiaini d'argento. Il suono di un violino li risveglia alla vita. Fanno di tutto per uscire dall'armadio e ci riescono, proiettati in un mondo che conoscevano ma che forse non riconosceranno più.

È l'incipit di «Brimborium!», la favola musicale del compositore bresciano Mauro Montalbetti su libretto del concittadino Francesco Peri rappresentata la scorsa estate a Montepulciano.

Ora la Fondazione del Teatro Grande e l'Associazione Mus-e Brescia onlus, la allestiscono in una nuova versione che andrà in scena al Massimo cittadino il 18 e 19 aprile per le scuole e il 20 aprile per tutti. La regia è di Barbara Di Lieto, le scene e i costumi di Domenico Franchi, le luci di Stefano Mazzanti. La partitura sarà eseguita dai giovani talenti bresciani di Aura Ensemble

che accompagneranno il cast di cantanti professionisti.

Ma nella favola musicale non è coinvolto solo chi dell'arte ha fatto una professione, ma pure i bambini delle otto classi delle elementari Ungaretti, Ugolini e Don Milani che e hanno partecipato ai laboratori organizzati

proprio da Mus-e, iniziati a novembre. Per allenarli ad interpretare i cucchiaini - 150 piccoli della Ungaretti e della Ugolini si alterneranno sul palco nella parte - e a calarsi nei panni (30 alunni della Don Milani) di scenografi in erba, collaborando alla realizzazione delle scenografie curate da Franchi e dalla Scuola di scenografia dell'Accademia

SantaGiulia (ai costumi ha lavorato anche Area Bianca Concept Factory).

Per i laboratori, di teatro, danza, musica e arte - immagine che si stanno completando con le prove in teatro, Mus-e ha coinvolto artisti e professionisti in ciascuno dei campi. Alcuni di loro, con la Di Lieto, Franchi e Mazzanti, dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole coinvolte e i rappresentanti di Mus-e - tra cui il neo presidente e il vicepresidente,

IN SCENA
*Gli alunni
di otto classi
delle primarie
bresciane
coinvolti
direttamente
nello spettacolo*

Eva Ambrosione Bossoni e Agostino Mantovani, il consigliere Carla Bisleri, la coordinatrice Maria Carini e il coordinatore artistico Oliver Cherubini - hanno presentato ieri le attività, per l'anno scolastico 2012-2013, dell'associazione che ha l'obiettivo di favorire, attraverso l'arte, l'integrazione di bambini di diversa cultura e i bimbi svantaggiati nella scuola primaria.

Delle attività portate avanti quest'anno, coinvolgendo 250 alunni - ci sono pure laboratori con le primarie Deledda, in città, e di Rodengo Saiano - il «progetto Brimborium» costituisce la parte più corposa.

«Un gioco meraviglioso fatto in un luogo speciale con tanti amici», come ha scritto la regista Barbara Di Lieto.

Paola Gregorio